

Michele Di Leo

Sintesi libri

Coppia

Si fallisce per:

1. mancanza di preparazione
2. mancanza di dialogo
3. errato concetto di sessualità

- Perché ci sono anni di preparazione per qualsiasi mestiere, mentre per il matrimonio quasi sempre l'improvvisazione?

La preparazione è fondamentale: il fuoco si accende con la legna accatastata in gioventù!

Tappe principali per una preparazione:

1. personalità: eliminare i difetti e sviluppare le facoltà;
2. carattere: mostrarsi forte, dolce, sicuro, amabile, altruista, sereno, gioioso, comprensivo;
3. dialogo: saper dialogare con il proprio coniuge;
4. amare: volere il bene dell'altro fino al sacrificio di sé;
5. castità: amare in modo giusto, condividere la vita e la sorte (= consorte).

Tutto questo deve favorire la conoscenza reciproca.

L'amore non è avere un oggetto, avere una infatuazione, cercare l'estasi dei sensi.

L'amore è donarsi e permettere all'altro di crescere.

La castità nella sessualità significa amare l'altro per quello che è, non per quello che mi dà'.

Motivo della castità è il rispetto della persona.

Mezzi per vivere la castità: preghiera, confessione, eucaristia.

Rapporti prematrimoniali?

1. Non è amore totale: amante sì, consorte e genitore no!
2. Si rischia di diventare "pezzi di ricambio", perché sempre alla ricerca di nuove esperienze... nuove esperienze, appunto, non amore, che è ben diverso.
3. Mai terminare il cammino di crescita.

Come superare la crisi?

1. Intervenire subito;
2. Non dare la colpa sempre all'altro coniuge;
3. Avere la capacità di saper perdonare;
4. Saper chiedere scusa;
5. Impegnarsi tutti i giorni sulla promessa matrimoniale;
6. Saper ricominciare;
7. Recuperare il senso di Dio.

Peccato

- **Il peccato** è un tarlo che ti consuma le viscere.
- **L'itinerario della conversione** è riconoscere i peccati, incontrare la Parola, pentirsi, confessarsi, soddisfare, cioè morire per vivere.
- La confessione è segno che combatto, che non mi rassegnò al peccato.

Preghiera

- Ogni incontro con Cristo è una lezione di preghiera (donne, Pietro, buon ladrone, Getsèmani).
- Gesù ci invita a pregare per non entrare in tentazione.
- La preghiera completa la nostra persona, la parte spirituale di essa.

Pregare non è solo chiedere, ma è anche ringraziare, e soprattutto AMARE: perdono, ringraziamento, domanda, adorazione... è un ATTO D'AMORE.

Le tappe della preghiera:

1. parole vuote: la preghiera è routine;
2. monologo: addormenta la coscienza;
3. dialogo: Dio, al centro, ti tocca e ti guarisce;
4. ascolto: scorticare l'orgoglio, farsi verità, gettare le maschere;
5. amorosa: è azione. È la vetta della montagna. Sulla vetta si arriva, ma quasi sempre per ridiscendere, non si pianta la tenda per restare; si prova l'ebbrezza della vetta ma anche le raffiche di vento e di tempesta. Sulla vetta si gode, ma poi si scende. Noi, poveri uomini, scendiamo; i santi restano. Ma il ricordo della vetta è sempre là per dirci quanto Dio ci ama.

Alcune regole per pregare:

1. comunicazione affettuosa con Dio: invocare lo Spirito;
2. imparare a ringraziare;
3. fare esperienze d'amore: decidere dopo aver pregato;
4. concentrazione profonda: davanti all'eucaristia;
5. avvalersi del corpo: inginocchio, busto retto, occhi fissi sull'eucaristia.

Obiettivi della preghiera:

1. convertirsi a Dio: responsabilità e metodicità contro odio, paura, senso di colpa, d'inferiorità e vittimismo;
2. domandare a Dio: contro la nostra volontà;
3. ringraziare Dio: riflettere sulla bontà di Dio;
4. amare Dio: semplicità, silenzio, amore.